

Con la firma dei rettori Fabrizio Micari e Guillermo Cisneros Pérez, avvenuta a Madrid la mattina del 10 febbraio, entra nella sua fase operativa l'accordo per l'istituzione di un percorso di studi internazionale a doppio titolo in Building Engineering-Architecture tra l'Università di Palermo e la Universidad Politécnica de Madrid (UPM).

L'Università Politecnica di Madrid è una delle principali scuole politecniche della Spagna, con una offerta formativa che interessa tutti i rami dell'architettura e dell'ingegneria e con una estesa rete di cooperazione internazionale in ambito europeo e sudamericano.

Il percorso di studi è rivolto agli studenti di due lauree magistrali della Scuola Politecnica: la Laurea magistrale a ciclo unico in Ingegneria Edile-Architettura, offerta dal Dipartimento di Architettura, e la Laurea magistrale in Ingegneria dei Sistemi Edilizi, offerta dal Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, Aerospaziale, dei Materiali.

Gli studenti iscritti ai due corsi di laurea, frequentando corsi per almeno 90 crediti e preparando la tesi di laurea presso la Scuola Tecnica Superiore di Edificazione di UPM, potranno ricevere oltre alla laurea magistrale rilasciata dall'Università di Palermo il Grado en Edificación, una laurea quadriennale che include l'abilitazione professionale.

Gli studenti provenienti dall'università spagnola, di contro, potranno optare per due distinti percorsi formativi, ottenendo una delle due lauree magistrali dell'Università di Palermo inserite nell'accordo di laurea internazionale.

I responsabili accademici dell'accordo sono, per l'Università di Palermo, il prof. Ignazio Vinci del Dipartimento di Architettura e per l'Università Politecnica di Madrid la prof.ssa Pilar Izquierdo, della Scuola Tecnica Superiore di Edificazione.

Si è convenuto a Madrid che l'accordo potrà costituire la base per lo sviluppo di ulteriori collaborazioni tra i due atenei, sia attinenti la didattica e lo scambio di studenti (nuovi scambi Erasmus, Co-tutela di tesi di dottorato), sia la partecipazione congiunta ad attività di ricerca e lo scambio di docenti.